

Curriculum - Avv. Giuseppe Gianni

Giuseppe Gianni, nato [redacted] il 6 settembre 1960, ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Catania in data 10 ottobre 1985, discutendo la tesi di laurea in Diritto Amministrativo dal titolo: "Il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti del Governo" (Relatore: Prof. Vittorio Ottaviano).

Nel 1990 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione legale e nel 1993 ha conseguito il master presso l'Università Bocconi di Milano in Diritto dell'impresa sotto la direzione del Prof. Victor Uckmar.

Nel 1993, nel 1996 e nel 1997 si è rispettivamente specializzato presso la Scuola Tributaria Centrale in: Verifiche contabili sui redditi d'impresa; Trattamento fiscale delle operazioni speculative e Contenzioso tributario.

Dal 2012 è iscritto all'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti.

Dal 1997 al 2020 è titolare dello Studio Legale che si occupa di questioni di Diritto Amministrativo e di Diritto Tributario. Prima di svolgere la professione di avvocato amministrativista è stato Funzionario dello Stato, con assunzione in servizio nel 1988, e Dirigente della Pubblica Amministrazione, nell'uno e nell'altro caso, in qualità di vincitore di un concorso pubblico.

A) Status attuale

Avvocato abilitato alle giurisdizioni superiori, si occupa di Diritto Amministrativo e Diritto Tributario, assistendo e rappresentando in giudizio Comuni, Province, Enti Pubblici, Enti pubblici economici e Imprese Pubbliche operanti nel settore dei trasporti, sostenendo le Pubbliche Amministrazioni nell'adozione di provvedimenti amministrativi, assistendole nei procedimenti correlati, negli atti di pianificazione e programmazione, nell'adozione degli atti di indirizzo e controllo politico amministrativo e nell'assunzione degli atti gestionali, prestando consulenza agli organi di vertice e di governo delle Pubbliche Amministrazioni, rappresentandole nei giudizi innanzi ai Tribunali Amministrativi Regionali, al Consiglio di Stato, alla Corte dei Conti e alla Corte di Cassazione.

Esperto nella progettazione e formalizzazione del Modello di Organizzazione e Gestione prescritto dal D.Lgs. 231/01 ed in particolare nella redazione del Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Organismo di Vigilanza.

Le capacità e le competenze professionali acquisite sono il risultato della lunga esperienza maturata come funzionario e dirigente pubblico, come componente del Comitato Regionale di Controllo in sede di legittimità e di merito sugli atti degli enti locali, come avvocato e come Professore.

E' consulente esterno dello Studio AAA - Avvocati Amministrativisti Associati fondato dagli Avvocati Prof. Angelo Piazza e dal Prof. Gennaro Terracciano.

Nell'attività di avvocato si avvale della collaborazione di quattro colleghi.

B) Attività didattiche universitarie

1) Dal 2001 al 2004 Professore Temporaneo di Diritto Pubblico e Diritto Tributario presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze nella sede di Roma;

2) Dal 2007 al 2013 Professore a contratto di Scienze delle Finanze - Profili giuridici dell'E-government presso la Seconda Università degli Studi di Napoli

3) Nel 2007 Professore a contratto di Diritto Finanziario dell'Unione Europea presso la Link Campus University of Malta di Roma;

4) Nel 2009 Docente presso la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione Locale

5) Dal 2010 al 2015 Docente di Diritto Amministrativo presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali - Corso per Uditore Giudiziario presso l'Università degli Studi di Milano – Consorzio pubblico Interuniversitario per la gestione degli interventi per il Diritto allo Studio – Diretto dal Consigliere presso la Corte di Cassazione, Dott. Bruno Giordano

C) Principali incarichi, funzioni, nomine e concorsi

1986 – 1987 e 1989 Vincitore dei concorsi al Ministero delle Finanze, al Ministero delle Telecomunicazioni e al Ministero dell'Economia.

2000 – 2002 Componente dell'Organo Regionale di Controllo della Regione Lombardia, Sezione Interprovinciale di Milano nominato con Decreto n. 32696 del 18/12/2000 e cessato il 20/5/2002.

1999 – 2003 Consigliere di Amministrazione nell'Istituto di Scienza della Pubblica Amministrazione.

2001 – 2003 Presidente del C.d.A di una S.p.A. a capitale pubblico maggioritario del gruppo Ferrovie Nord, con delega alla gestione e responsabilità delle risorse umane e finanziarie.

2004 Componente della Commissione per gli esami di avvocato per l'anno 2004 presso la Corte d'Appello di Roma.

2005 Componente del Gruppo di lavoro per la predisposizione delle norme correttive al Codice dei beni culturali e del paesaggio; nomina disposta con Decreto del Ministro per i beni culturali il 17/3/2005.

2003-2005 Consulente di FNM spa nella redazione del Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/01

2006 Componente di Commissione nel concorso pubblico bandito dal Comune di Mariano Comense per un posto di funzionario.

2006 Componente del Comitato Tecnico Scientifico presso l'Assessorato Qualità dell'Ambiente della Giunta Regionale della Lombardia; Delibera di Giunta VIII/714 del 30/9/2006, cessato il 31/12/2006.

2007 – 2008 Presidente del V Collegio Arbitrale di Disciplina dell'INPS, nominato con Determinazione del Presidente n. 5770 dell'8/1/2007.

2008 Componente di Commissione nel concorso pubblico bandito dal Comune di Lissone per un posto di funzionario.

2009 Componente del Comitato Scientifico dell'Istituto di Ricerca per l'Ecologia e l'Economia Applicate alle Aree Alpine.

2005 – 2009 Componente del Comitato dei Garanti dei Dirigenti dell'INPS nominato con Deliberazione n. 480 del 21/12/2005 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il triennio successivo al 21/12/2005.

2006 – 2010 Componente del Comitato Tecnico Scientifico presso l'Assessorato all'Artigianato e Servizi della Giunta Regionale della Lombardia; Delibera di Giunta VIII/3832 del 20/12/2006;

2011 – 2010 Componente del Comitato Tecnico Scientifico in materia di Welfare presso la Presidenza della Regione Lombardia.

2013 Arbitro con funzioni di Presidente, nominato con provvedimento del Presidente del Tribunale ordinario civile di Brescia del 30/09/2013.

2013 – 2020 Presidente della Commissione per gli esami di avvocato per gli a.a. 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2017/2018, 2019/2020 presso la Corte d'Appello di Milano.

D) Attività di ricerca, di studio e scientifiche principali e pubblicazioni

Relatore e autore di saggi in Diritto Amministrativo e Diritto Tributario.

Partecipazione a numerosi convegni in veste di relatore.

In materia di Diritto Amministrativo:

1. Il senso civico - strumenti di partecipazione dei cittadini alla vita degli enti locali, edito dall'Amministrazione Provinciale di Padova, 2001

2. L'autonomia finanziaria e impositiva di comuni, province e regioni dopo la revisione del titolo V della Costituzione, ed. Il Mulino, 2003
3. Ambito soggettivo di applicabilità delle norme contenute nella legge n. 241/1990 come integrate e modificate dalla legge n. 15/2005, Giust.Amm.it, 2005
4. Gli appalti pubblici nella disciplina comunitaria: concorrenza, trasparenza e non discriminazione nel mercato europeo degli appalti pubblici - Il principio di trasparenza e la pubblicità delle procedure - Committente: Sviluppo Italia S.r.l.
5. Relatore nel convegno tenutosi presso il Tribunale di Milano, dal titolo: "Le misure di semplificazione nell'attività edilizia"
6. Relatore nel convegno tenutosi presso il CIDIS, dal titolo "La Riforma Brunetta e la valutazione delle performance delle strutture pubbliche e dei funzionari pubblici"
7. Le società pubbliche che erogano servizi pubblici locali: società chiuse o aperte? Contributo al 60° Convegno di Studi amministrativi di Varenna, dal titolo "Diritto amministrativo ed economia: una sinergia per la competitività del paese" (Varenna, 18-20 settembre 2014)
8. Relatore nel seminario tenutosi presso la cattedra di diritto del lavoro – Dipartimento di diritto privato e storia del diritto dell'Università degli Studi di Milano, dal titolo "La sicurezza sul lavoro nelle PP.AA."
9. Contributo al 61° Convegno di Studi amministrativi di Varenna L'autotutela privatistica della PA nell'esecuzione dei contratti pubblici. Recesso e risoluzione: tra disciplina generale del Codice Civile e speciale del Codice Appalti (Varenna, 17-19 settembre 2015)
10. Contributo al 62° Convegno di Studi amministrativi di Varenna, dal titolo "Le società a partecipazione pubblica che producono servizi pubblici locali: un equilibrio instabile tra mercato e concorrenza" (Varenna, 22-24 settembre 2016)
11. Relatore nel 65° Convegno di Studi Amministrativi di Varenna "Dall'Urbanistica al governo del territorio" – "Le semplificazioni delle procedure edilizie e urbanistiche nelle esperienze regionali" (Varenna, 19-21/9/2019)
12. La piena tutela dell'interesse sostanziale del terzo davanti al Giudice amministrativo nell'attività edilizia soggetta a SCIA, Amministrativamente n. 1-2/2019
13. Le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni: il difficile connubio tra modello pubblico e modello privato, Amministrativamente n. 1/2020

In materia di Diritto Tributario:

1. La dichiarazione dei redditi 1996 e l'applicazione del ricavometro, pubblicato da Lo Scriba, 1996;
2. L'utile d'esercizio e le politiche fiscali sui dividendi, pubblicato da Maggioli, 1997
3. Raffronto tra rappresentate fiscali e stabile organizzazione; l'identificazione IVA, Finanza & Fisco n. 33/2002
4. Le cartelle esattoriali che contengono le iscrizioni a ruolo degli oneri di urbanizzazione - difetto di giurisdizione delle Commissioni Tributarie, Finanza & Fisco n. 39/2002
5. Lo Statuto del contribuente prevede che la natura tributaria dell'atto non preclude il ricorso agli organi di giustizia amministrativa - Analisi dei vari ambiti di giurisdizione e dei mezzi di tutela concessi al contribuente, Finanza & Fisco n. 44/2002
6. Brevi considerazioni in materia di scritture contabili - Effetti sul valore di prova dei libri e delle scritture nei rapporti tra imprenditori, Finanza & Fisco n. 48/2002
7. Contributo sulla natura cautelare o esecutiva dell'iscrizione di ipoteca, del sequestro conservativo e del fermo amministrativo e sulla giurisdizione, per le relative controversie, del giudice tributario, Il Fisco n. 39/2003
8. Il potere regolamentare dei comuni in materia di sanzioni pecuniarie per la violazione delle norme sui tributi locali, Il Fisco n. 41/2003 - Il Bollettino tributario n. 6/2004

9. La convivenza dei rimedi amministrativi e dei rimedi giurisdizionali avanti le Commissioni Tributarie nelle controversie doganali - l'impugnabilità avanti il giudice tributario delle decisioni che decidono i ricorsi amministrativi e le possibili deroghe al principio della competenza per territorio delle Commissioni Tributarie, Finanza & Fisco n. 7/2003
10. Si possono chiudere le liti potenziali e pendenti in materia di imposte doganali e accise ma la strada è irta di ostacoli a causa della convivenza in questa materia di mezzi di tutela amministrativi e giurisdizionali, Finanza & Fisco n. 13/2003
11. Il punto sul regime delle esenzioni IVA delle prestazioni didattiche ed educative; brevi note critiche sulla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 65, del 17/3/2003, relativa alla disciplina dell'esenzione IVA delle prestazioni didattiche ed educative, rese da istituti e scuole private, Finanza & Fisco n. 32/2003
12. Considerazioni sulle principali differenze che intercorrono tra la reiterazione della potestà di accertamento e l'esercizio dell'autotutela amministrativa; i vizi dell'avviso d'accertamento nel quale è stata omessa l'applicazione di un tributo e i poteri rinnovatori dell'Amministrazione Finanziaria, Finanza & Fisco, 2003
13. Un soggetto fallito e cancellato può ricorrere avanti il giudice tributario per la restituzione di tributi; considerazioni sulla legitimatio ad processum e sulla capacità a stare in giudizio, Finanza & Fisco n. 8/2004
14. Considerazioni sull'illegittimità dei regolamenti comunali sull'Ici che modificano i caratteri definitori della prima abitazione, Il Fisco n. 9/2004
15. Corte Costituzionale, sentenza n. 296 del 26 settembre 2003: riflessioni sul principio della riserva di legge in materia tributaria nel mutato quadro costituzionale, Il Fisco n. 10/2004
16. Per gli immobili di categoria D sprovvisti di attribuzione di rendita la base imponibile ai fini Ici va calcolata secondo il criterio cosiddetto contabile: considerazioni sulla non condivisibile giurisprudenza di merito in ordine all'interpretazione dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 504/1992, Il Fisco n. 20/2004
17. La determinazione dell'imponibile ICI degli immobili al servizio delle imprese sprovvisti di rendita. Considerazioni sulla non condivisibile giurisprudenza di merito in ordine all'interpretazione dell'art. 5, comma 3, del D.lgs. n. 504/1992 - Il nuovo orientamento della Cassazione, Rivista della Scuola superiore dell'economia e delle finanze n. 210/2004

Socio del Rotary Club Milano Nord Ovest dal 2013 e Presidente nell'anno 2016/2017.

Indirizzo utile:

Studio Legale

Milano, Corso Monforte, 21

Roma, P.zza San Bernardo, 101

Indirizzo email: studiolegale.gianni@libero.it

Segreteria: +39 02783317

Milano, 11 Marzo 2021

Avv. Giuseppe Gianni
